

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI VIBO VALENTIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Rep. n° 343

OGGETTO: CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO "PORTO SALVO – ZONA 30 BORGO FUTURO – PROGETTO DI RIGENERAZIONE REALIZZAZIONE GIARDINO E PIAZZA DEL PARCO ARCHEOLOGICO SUBACQUEO O DI TRAINITI" – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" – SOGGETTO ATTUATORE: MINISTERO DELL'INTERNO – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP: E47H21002420001 – CIG: A00567ADAA

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno ventotto (28) del mese di settembre, presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me **DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la **DOTT.SSA ADRIANA MARIA STELLA TETI**, nata a **VIBO VALENTIA** il giorno **20.02.1957** (C.F.: **TTEDNM57B60F537M**), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (P. IVA **00302030796**) nella sua qualità di Dirigente di Settore 1 "Affari Legali" – giusto Decreto Sindacale n° 7 del **14.09.2023** – di

✍



seguito nel presente atto denominato semplicemente “COMUNE”;

2) il **SIG. DATTILO ALESSANDRO** – C.F. **DTTLSN90B21M208F**, nato a **LAMEZIA TERME (CZ)**, il **21.02.1990**, residente in **LAMEZIA TERME (CZ)**, **VIA REGGIO CALABRIA, N° 39**, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa **GEN.CO. S.R.L.**, con sede legale in **LAMEZIA TERME (CZ) – VIA DE PRETIS, N° 8** – P. IVA n° **12120251009** – pec: **gencosrls@pec.it** – mail: **info@gencosrl.it**. L'Operatore Economico così costituito, nel prosieguo dell'atto, verrà denominato anche “**APPALTATORE**”.

Detti comparenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono che:

– con Determina dirigenziale n° **1530** del **11.08.2023** adottata dal Dirigente di Settore 5 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento denominato “**PORTO SALVO – ZONA 30 BORGO FUTURO – PROGETTO DI RIGENERAZIONE REALIZZAZIONE GIARDINO E PIAZZA DEL PARCO ARCHEOLOGICO SUBACQUEO O DI TRAINITI**” CUP: **E47H21002420001**; redatto dall'Operatore Economico **RTP: GIOSA S.R.L. / ARCH. SALVATORE MANCUSO / ING. CRISTINA ROTELLA** con sede in **VIA CATANIA, 124 – 98124 MESSINA – P.IVA 03524570839** – CF: **FMRRLF69E06F158G** dell'importo complessivo di Quadro Economico pari ad **€ 1.595.000,00**, oltre IVA;

– con **decisione di contrarre n° 1555** del **16.08.2023** adottata dal Dirigente di Settore 5 del Comune si è stabilito di si è stabilito, tra l'altro:

1) **indire** una gara d'appalto nella forma della procedura aperta, ai sensi



dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 – per come consentito dall'art. 50, comma 1, lettera d), ultimo periodo del D. Lgs 36/2023 – per l'affidamento dei lavori afferenti l'intervento denominato **“Porto Salvo – Zona 30 Borgo Futuro – Progetto di rigenerazione realizzazione giardino e piazza del parco archeologico subacqueo o di Trainiti” – “Rigenerazione Urbana”** – **Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP: E47H21002420001 – CIG: A00567ADAA**, di importo complessivo pari ad **€ 1.217.620,88** oltre IVA – di cui **€ 876.380,36** per lavori soggetti a ribasso, **€ 299.541,01** per costi della manodopera ed **€ 41.699,51** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso – da esperire con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

2) delegare la SUA all'adozione del provvedimento di indizione, approvazione documentazione di gara e di tutti gli atti riportati del Regolamento SUA, ivi compresa la decisione finale di aggiudicazione; – con determina di indizione della gara a procedura aperta n° 1150 del 17.08.2023, adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia si è stabilito, tra l'altro di:

a) prendere atto della **decisione di contrarre n° 1555 del 16.08.2023** adottata dal Dirigente di Settore 5 del Comune di Vibo Valentia relativa all'affidamento **“Porto Salvo – Zona 30 Borgo Futuro – Progetto di rigenerazione realizzazione giardino e piazza del parco archeologico subacqueo o di Trainiti” – “Rigenerazione Urbana” – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP: E47H21002420001 – CIG: A00567ADAA;**



b) appaltare l'intervento suddetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) e art. 71 del D. Lgs. n° 36/2023 di importo complessivo pari ad € 1.217.620,88 distinto per come segue:

✓ € 876.380,36 oltre IVA per lavori a base d'asta soggetti a ribasso;

✓ € 299.541,01 oltre IVA per costi manodopera, non soggetti a ribasso;

✓ € 41.699,51 oltre IVA per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;

da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

c) approvare lo schema del bando di gara 42/2023 e del relativo disciplinare di gara;

– con determinazione n° 1350 del 22.09.2023 adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, si è stabilito tra l'altro di:

1) approvare i verbali di gara n° 1 redatto in data 06.09.2023 e n° 2 redatto in data 13.09.2023, relativi alla proposta di aggiudicazione inerente all'appalto dei lavori dell'intervento denominato **“Porto Salvo – Zona 30 Borgo Futuro – Progetto di rigenerazione realizzazione giardino e piazza del parco archeologico subacqueo o di Trainiti” – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana” – Finanziati dall’Unione Europea “Next Generation EU” – Soggetto Attuatore: Ministero dell’Interno – CUP: E47H21002420001 – CIG: A00567ADAA;**

2) di dare atto dell'esito positivo delle verifiche effettuate d'ufficio in merito all'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale – ex artt. 94 e seguenti del D. Lgs n° 36/2023 – auto-dichiarati in sede di gara dall'Operatore Economico **“GEN.CO. S.R.L.”** –



con sede in Via De Pretis, 8 – 88046 Lamezia Terme (CZ) – P.IVA 12120251009 proposto quale aggiudicatario dei lavori suddetti e della ditta ausiliaria Ditta D'AURIA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via Messina, 17 – Loc. Marinella - 88046 Lamezia Terme;

- 3) di aggiudicare i lavori suindicati in favore dell'Appaltatore "GEN.CO. S.R.L." – con sede in VIA DE PRETIS, 8 – 88046 LAMEZIA TERME – P.IVA 12120251009 – in avvalimento con la Ditta D'AURIA COSTRUZIONI S.R.L. (Impresa ausiliaria) con sede in VIA MESSINA, 17 – LOC. MARINELLA - 88046 LAMEZIA TERME – P.IVA 02081110799 per l'importo totale di € 586.780,47 per lavori – oltre € 299.541,01 per costi della manodopera ed € 41.699,51 per oneri di sicurezza ed oltre IVA – corrispondente ad un ribasso percentuale del 33,045% sull'importo dei lavori soggetti a ribasso, alle condizioni contenute nel progetto esecutivo posto a base di gara;
- 4) di dichiarare efficace – ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 17 comma 5 del D. Lgs. n° 36/2023 – l'aggiudicazione disposta con tale determinazione;

– alla spesa complessiva per l'esecuzione dell'appalto, si può fare fronte con i fondi di cui alla Missione 09 – Programma 05 – Titolo 2– Macroaggregato 02– Capitolo 200153 – Bilancio 2023, a valere sul finanziamento PNRR – M. 5 – C. 2 – I. 2.1 – "Rigenerazione Urbana" – Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, più Fondo Opere indifferibili di cui alla Legge n°197 del 29.12.2022;

– la SUA Provinciale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

ben

PC



AG

- il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia – su richiesta della SUA provinciale, con nota **PR_CZUTG_Ingresso_0085366_20230919** del 19.09.2023 ha informato che a carico dell'Appaltatore (*Impresa ausiliata*) e dei soggetti individuati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e 84, comma 4, lett. A), B) e C) del D. Lgs. n° 159/2011;
- con nota **Prot. PR_CZUTG_ingresso_0085376_20230919** del 19.09.2023, è stata richiesta all'Ufficio Territoriale del Governo di **Catanzaro**, ai sensi del D. Lgs.159/2011, la comunicazione antimafia per l'Operatore Economico **D'AURIA COSTRUZIONI S.R.L. (*Impresa ausiliaria*)**, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);
- pertanto, in assenza di comunicazione prefettizia antimafia relativa agli Operatori Economici anzidetti – *ai sensi dell'art. 14, comma 4-bis della L. 41 del 21 aprile del 2023* – si procede alla stipula del presente contratto, sotto condizione risolutiva, ex art. 88 del D. Lgs. 159/2011;
- a seguito di richiesta telematica, è stato acquisito, con Prot. **INAIL_39516194** del **10.07.2023**, regolare certificato DURC relativo all'Appaltatore (*Impresa ausiliata*), valido sino al **07 novembre 2023**;
- a seguito di richiesta telematica, è stato acquisito, con Prot. **INAIL_39039418** del **11.06.2023**, regolare certificato DURC relativo all'Operatore Economico **D'AURIA COSTRUZIONI S.R.L. (*Impresa ausiliaria*)**, valido sino al **09 ottobre 2023**;
- ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D. Lgs. n° 104/2010, non sono pervenuti ad oggi ricorsi giurisdizionali al T.A.R. aventi ad oggetto il presente



affidamento;

- l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n° 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice;
- è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1 –VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.

Le parti sopra costituite confermano ed approvano la premessa narrativa, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1 del Comune;

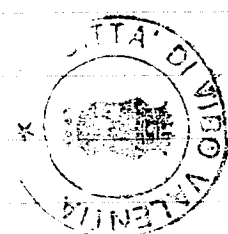
Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto, il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e il Cronoprogramma, nonché ogni altra prestazione, per quanto non richiamata, che sia necessaria o anche solo opportuna al fine di una corretta esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 2 –CAPACITÀ A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16– TER DEL D. LGS. N° 165/2001 E ART. 14, COMMA 2, DEL D.P.R. N° 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n°165/2001 e art. 21 del D. Lgs. n° 39/2013, e consapevole delle sanzioni

88

PL



Ar

previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore citato in premessa ha dichiarato che la società da lui rappresentata non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n° 62, il Dirigente – *il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune* – e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3 – MISURE ANTICORRUZIONE E CLAUSOLE DI COMPORTAMENTO.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2022–2024, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n° 94 del 29 aprile 2022 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – *Amministrazione Trasparente* – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.



La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4 – OGGETTO DELL'APPALTO.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'affidamento dell'appalto dei lavori denominati "PORTO SALVO – ZONA 30 BORGO FUTURO – PROGETTO DI RIGENERAZIONE REALIZZAZIONE GIARDINO E PIAZZA DEL PARCO ARCHEOLOGICO SUBACQUEO O DI TRAINITI" – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO /SUBINVESTIMENTO 2.1 – "RIGENERAZIONE URBANA" – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni e termini di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D. Lgs. n° 36/2023 e delle norme applicabili in materia.

Ad ogni effetto di legge, il presente contratto è identificato dal seguente CIG: **A00567ADAA** e dal seguente C.U.P.: **E47H21002420001**.

ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi € **928.020,99** (euro *novecentoventottomila venti,99*) oltre IVA di legge, così suddiviso:

- ✓ € **586.780,47** (euro *cinquecentottantaseimila settecentottanta,47*) per lavori al netto del ribasso del **33,045%**;
- ✓ € **299.541,01** (euro *duecentonovantanovemila cinquecentoquaranta uno,01*) per costi della manodopera non soggetti a ribasso;

Scu

Plu



A

✓ € 41.699,51 (euro quarantunomila seicentonovantanove,51) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 6 –TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto – e a quello stipulato con gli eventuali subappaltatori – ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata espressamente in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro di cui al presente contratto e il Comune può verificare in ogni momento tale adempimento.

Si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui all'art 11, comma 1, lett. a) e b), Decreto legislativo n° 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.a.

Il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti. In caso di violazione, si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e all'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 136 del 13.08.2010.

I pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CIG: **A00567ADAA** e il codice CUP **E47H21002420001** assegnati all'intervento.

L'Appaltatore – ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 – dichiara che il proprio codice IBAN è il seguente: **IT50R0306942842100000004258** presso **Intesa San Paolo** e che il soggetto delegato ad operare sul conto è il sig.



ALESSANDRO DATTOLO – C.F. DTTLN90B21M208F.

ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO.

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche che l'Appaltatore indicherà, di volta in volta, sulle fatture presentate.

L'Appaltatore provvederà ad incassare sul conto corrente comunicato al Comune le somme dovute sia in acconto che a saldo, relative al presente contratto, esonerando l'Ente appaltante da ogni eventuale dissidio che dovesse sorgere tra le imprese associate in merito alle loro spettanze.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare ogni modifica relativa alle generalità delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali integranti il progetto esecutivo approvato, composto dagli elaborati progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, di seguito elencati:

00 Elenco degli elaborati

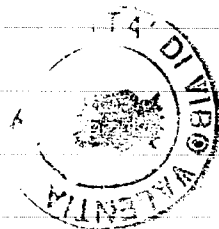
01 Relazione Generale Illustrativa

01 a Elenco Componenti Edilizi e Materiali Riciclabili o Riutilizzabili -
Disassemblabilità

01 b Elenco Materiali Costituiti da Materia Recuperata o Riciclata

gnd

Alti



[Handwritten signature]

- 02 Inquadramento Territoriale
- 03 Piazza Portosalvo: Planimetria Generale Stato di Fatto
- 04 Piazza Portosalvo: Planimetria Generale di Progetto
- 05 Piazza Portosalvo: Area Campo Sportivo
- 06 Piazza Portosalvo: Dettaglio Area Anfiteatro
- 07 Piazza Portosalvo: Dettaglio Area Tematica Dedicata al Porto di Trainiti
- 08 Spiaggia di Trainiti: Planimetria Interventi e Particolari
- 8.01 – Spiaggia di Trainiti: Profilo Condotta Fognaria
- 09 Piazza Portosalvo: Planimetria Impianto Elettrico
- 10 Relazione Criteri DNSH e CAM
- 11 Documentazione Fotografica
- 12 Elenco Prezzi Unitari
- 13 Analisi Prezzi
- 14 Computo Metrico Estimativo
- 15 Quadro Incidenza Manodopera
- 16a Schema di Contratto
- 16b Capitolato Speciale di Appalto
- 17 Piano di Sicurezza E Coordinamento
- 18 Layout di Cantiere
- 19 Fascicolo dell'Opera
- 20 Cronoprogramma dei Lavori
- 21 Piano di Manutenzione
- 22 Stima dei Costi della Sicurezza
- 23 Quadro Economico

Detti documenti, nessuno escluso, che le parti dichiarano di conoscere per



averne preso già visione esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati e rimarranno depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1.

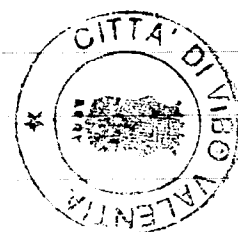
L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo, ai pareri acquisiti sullo stesso e rapportarsi con il RUP che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare i lavori durante il loro svolgimento.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.

L'Appaltatore si dichiara disponibile ad accettare, senza alcuna eccezione di sorta, tutte le eventuali variazioni future che si rendessero necessarie, da apportare al progetto esecutivo appaltato e ad eseguire tutte le lavorazioni aggiuntive e/o sostitutive delle lavorazioni di contratto, agli stessi patti e condizioni stabilite nel presente atto e secondo i nuovi prezzi concordati con l'Amministrazione, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma tempo e luogo.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni eventuale illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

hul
ACI



A

L'Appaltatore si impegna formalmente ad applicare tutte le disposizioni di sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/08 e tutte le normative vigenti in materia, esonerando espressamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità in merito alla sicurezza e tutela dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara di assumere la piena, assoluta ed esclusiva responsabilità nell'organizzazione, gestione e controllo dell'appalto.

L'Appaltatore assume inoltre la piena ed assoluta responsabilità dei danni provocati a terzi nell'esecuzione dell'appalto con conseguente obbligo di qualunque risarcimento che derivi dall'esecuzione del medesimo.

L'Appaltatore si farà quindi carico di qualsiasi danno che possa derivare dallo svolgimento dell'appalto in particolare manlevando il Comune da qualsivoglia richiesta di risarcimento del danno da parte di soggetti terzi derivante dall'esecuzione del medesimo, questo sia che i danni siano provocati dai dipendenti o ausiliari, sia che derivino da strumenti o beni che possano rientrare nella disponibilità giuridica dell'Appaltatore.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n° 145.

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dal Comune e di non dover formulare proposte integrative ritenendolo pienamente soddisfacente.

L'Appaltatore dichiara di utilizzare per l'esecuzione dei lavori attrezzature, utensili e macchine di sua proprietà – ovvero *nella propria disponibilità giuridica* – che si trovano in ottimo stato manutentivo ed utilizzate secondo le norme di buona tecnica, contenendo al minimo la rumorosità e nel



rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna a fornire e a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuali più appropriati e ad utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi.

L'Appaltatore si impegna formalmente ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nel servizio costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle categorie e dagli accordi integrativi locali.

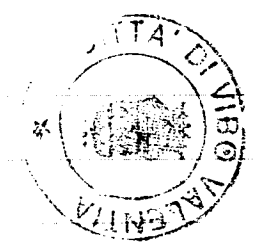
In caso di inadempienza degli obblighi prescritti nel presente articolo, accertata dal Comune, lo stesso comunicherà all'Appaltatore e nel caso all'Ispettorato del Lavoro, l'irregolarità accertata e procederà alla sospensione del pagamento delle fatture presentate e non ancora liquidate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il provvedimento di sospensione decadrà automaticamente nel momento in cui l'ispettorato del lavoro abbia accertato l'avvenuto ed integrale adempimento degli obblighi in oggetto.

ARTICOLO 9 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PNRR.

L'Appaltatore – al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021 – si obbliga ad affiggere un cartello di cantiere con la dicitura **“Opera finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Fondi PNRR – M2-C5-I2.1”** e i loghi dell'Unione Europea e del Comune di Vibo Valentia. L'emblema

Handwritten signature

Handwritten signature



Handwritten signature

istituzionale dell'Unione Europea, il quale se mostrato in associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo quanto stabilito dalle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" (Circolare n° 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori).

L'Appaltatore si obbliga al rispetto del principio di non arrecare danno ambientale (DNSH) in coerenza con l'art. 17 del Regolamento UE n° 2020/852 come risultante dalla relazione sul rispetto dei principi DNSH.

L'Appaltatore si obbliga, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D. L. 31 maggio 2021, n° 77 – convertito in Legge n° 108/2021 – in materia di garantire le pari opportunità generazionali e di genere.

ARTICOLO 10 – TERMINE UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALI IN CASO DI RITARDO

Il termine per l'ultimazione dei lavori è pari a **365 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 23 del CSA). Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori dei lavori viene applicata una **penale pari all'uno per mille** dell'importo contrattuale (art. 18 del CSA).

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il RUP promuove l'avvio delle procedure di



recesso del contratto.

In caso di mancato rispetto del termine richiamato al periodo precedente per cause imputabili all'impresa appaltatrice, l'Amministrazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

ARTICOLO 11 – ANTICIPAZIONE.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il Comune, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo, ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori erogherà all'Appaltatore, su specifica richiesta di quest'ultimo, l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale.

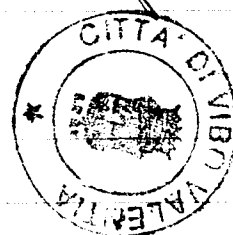
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa prevista dal medesimo comma.

L'anticipazione è recuperata mediante trattenuta sull'importo dei certificati di pagamento emessi.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ARTICOLO 12 – PAGAMENTI.

I pagamenti in acconto verranno erogati in ragione degli Stati di Avanzamento Lavori mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che l'ammontare dei lavori eseguiti – *aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere* – contabilizzati al netto del ribasso d'asta comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 150.000,00. Il pagamento di



quanto dovuto verrà effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia.

L'Appaltatore è consapevole ed accetta che i pagamenti verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura.

L'Appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, le seguenti informazioni: Titolo del progetto, Indicazione **“Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU –Missione 5 – Componente 2 – Investimento/Subinvestimento 2.1– Rigenerazione Urbana”**, Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce, numero della fattura, data di fatturazione, estremi identificativi dell'intestatario, Importo (*con imponibile distinto dall’IVA nei casi previsti dalla legge*), Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata, CUP del progetto, CIG della gara, Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (*obblighi di tracciabilità*).

ARTICOLO 13 – REVISIONE PREZZI.

Le parti danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Appaltatore.

Si applica quanto stabilito all'art. 60 del D. Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.

Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122 del D. Lgs. n° 36/2023.

L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei



materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 123 del D. Lgs. n° 36/2023.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso si verifichi la seguente ipotesi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 81/08;



A handwritten signature consisting of a stylized letter 'A' with a horizontal line through it.

- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto;
- o) sub-affidamento (o sub-contratto) di lavoro, servizi e forniture, non preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante ed i cui operatori economici rientrano nelle condizioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 15 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTIMAFIA – CLAUSOLA RISOLUTIVA.

Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura, dovessero pervenire informazioni interdittive a carico dei soggetti controllati, salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n° 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n° 114/2014.

ARTICOLO 16 – CLAUSOLA ARBITRALE.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dalla normativa applicabile, tutte le controversie tra il



Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 17 – GARANZIA DEFINITIVA.

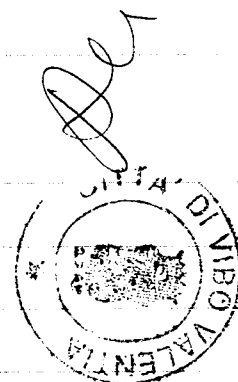
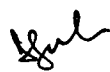
L'Appaltatore, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, ha costituito – ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n° 36/2023 – garanzia definitiva dell'importo di € 171.090,00 (euro centosettantunomila novanta,00) mediante Polizza a Garanzia per la Cauzione Definitiva Serie IB n° 005881 rilasciata in data 26.09.2023, dalla “ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A.” con sede in BUCAREST (RO), Via SCOALA FLORESCA N° 24, SECTORI, C.P. 011644.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Impresa ha usufruito della riduzione del 50% ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D. Lgs 36/2023 in quanto microimpresa e di un ulteriore 20% in quanto in possesso di certificato di qualità EN ISO 9001:2015.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 18 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore ha, altresì, stipulato – ex art. 117, comma 10 del D. Lgs. n° 36/2023 – la Polizza Assicurativa n° E1507261 rilasciata in data 27.09.2023 da ITAS MUTUA – Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38123 Trento – Italia - A669 Agenzia di Soverato - Assipa Sas di Pietro Procopio & C. per un importo garantito di € 928.020,99 per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, per un massimale di € 520.000,00, nonché al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati



– salvo quelli espressamente previsti dalla legge – e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell’esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo garantito non inferiore a quanto prescritto dal comma 10, dell’art. 117 del D. Lgs. n° 36/2023.

ARTICOLO 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 119, del D. Lgs. n° 36/2023.

Le modifiche soggettive del rapporto contrattuale sono ammesse solo ed esclusivamente in attuazione di quanto stabilito dall’art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 20 – SUBAPPALTO.

L’Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare – ex art. 119 del D. Lgs. 36/2023 – nei limiti previsti dalla vigente normativa e del CSA, parte delle lavorazioni ricadenti nella categoria prevalente OG3 ad imprese in possesso di adeguati requisiti, il tutto entro i limiti previsti dalla legge.

L’affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all’art. 119 del D. Lgs n° 36/2023 e dovranno essere preventivamente autorizzati Comune nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012, al P.T.P.C. 2022– 2024 del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 94 del 29 aprile 2022 e dei suoi allegati.

Il subappaltatore ha gli stessi obblighi dell’Appaltatore anche in merito alle “Disposizioni Specifiche PNRR” di cui all’art. 9.

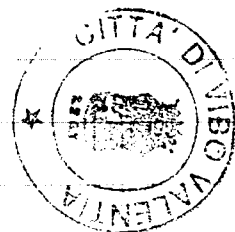


**ARTICOLO 21 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI
DIPENDENTI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO.**

Il Comune si impegna affinché l'affidamento dell'appalto in argomento tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'Appaltatore e l'eventuale Impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010 e li richiama all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi,



territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

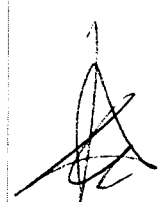
Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ARTICOLO 22 – VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTIVI.

Il Comune verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'Appaltatore e delle eventuali Imprese subappaltatrice.

A tale proposito le predette Imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e, segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Quest'ultimo viene direttamente acquisito dall'Amministrazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato alla previa dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore e dell'Impresa subappaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.



ARTICOLO 23 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è indicato nella sede legale dell'impresa **GEN.CO. S.R.L.**, sita **LAMEZIA TERME (CZ) – VIA DE PRETIS, n° 8 – P. IVA n° 12120251009** – pec: gencosrls@pec.it – mail: info@gencosrl.it

ARTICOLO 24 – SPESE CONTRATTUALI.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n° 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

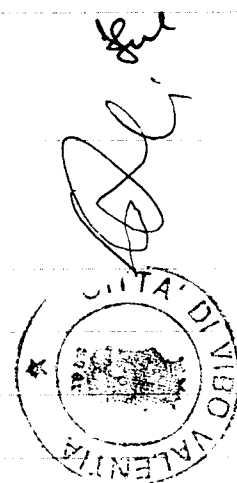
ARTICOLO 25 – REGISTRAZIONE.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 26 – PATTO DI INTEGRITÀ E PROTOCOLLO D'INTESA.

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n° 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D. Lgs. n° 50/2016, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n° 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

Le parti danno atto altresì della vigenza del Protocollo d'intesa, stipulato, in data 16/05/2022, tra il Comune di Vibo Valentia e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Vibo Valentia.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' followed by a horizontal line.

ARTICOLO 27 – NORME DI CHIUSURA.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati progettuali del progetto esecutivo approvato con Determinazione dirigenziale n° 1530 del 11.08.2023.

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n° 145/2000, nelle parti non abrogate.

Le parti concordano, infine, che, laddove vi fosse una controversia avente ad oggetto l'interpretazione del presente contratto, si debba privilegiare l'interpretazione più favorevole all'interesse pubblico quale finalità principale per la quale lo stesso è stato stipulato e di cui l'amministrazione è tutrice.

ARTICOLO 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Comune, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

I dati forniti potranno essere comunicati nei modi e nelle forme previste dalla disciplina sui contratti pubblici e del D. Lgs. n° 33/2013.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n° 27 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto



conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma autografa e digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

Adriana Maria Stella Teti

- L'APPALTATORE: **Sig. Alessandro Dattilo, nella qualità**

Alessandro Dattilo

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Scuglia



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. dall'uno al ventotto del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;
- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n° 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n° 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del Comune.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

Adriana Maria Stella Teti

- L'APPALTATORE: **Sig. Alessandro Dattilo, nella qualità**

Alessandro Dattilo

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Scuglia



